

1979

Cederna

25) PARCO ARCHEOLOGICO: ANCHE NICOLINI D'ACCORDO :

ROMA, 31 LUG. (ADNKRONOS) - UN ALTRO SI AL PARCO ARCHEOLOGICO A ROMA. E' QUELLO DI RENATO NICOLINI CHE, IN UNA DICHIARAZIONE ALL'ADNKRONOS, SI E' DETTO "ENTUSIASTICAMENTE D'ACCORDO" CON IL PROGETTO AVANZATO NEI GIORNI SCORSI DAL SOVRAINTENDENTE ARCHEOLOGICO ADRIANO LA REGINA. L'INVENTORE DELL'INFIAMMATA ESTATE ROMANA, CONFERMANDO LA SUA FAMA DI NUOVO "MECENATE", HA ANCHE ANNUNCIATO CHE "NEL PROSSIMO SETTEMBRE L'ASSESSORATO ALLA CULTURA PRESENTERA' UN ORGANICO PIANO PER LA DIFESA DEI BENI CULTURALI NEL CUI AMBITO SARA' AFFRONTATO IL PROGETTO PER IL PARCO ARCHEOLOGICO".

NICOLINI, FORTE DEL SUO PASSATO DI ARCHITETTO, RICORDA IL DIBATTITO CHE ACCOMPAGNO' NEGLI ANNI '30, LA COSTRUZIONE DI VIA DEI FORI IMPERIALI (SE IL PARCO SARA' REALIZZATO SARA' LA PRIMA ARTERIA URBANA A SCOMPARIRE). "LO STESSO LE CORBOUSIER-NOTA-NE FU ENTUSIASTA. OGGI FORSE LA PENSEREBBE IN MODO DIVERSO ANCHE SE NON BISOGNA DIMENTICARE, NEL GRANDE ARCHITETTO, L'INDISCUTIBILE GUSTO PER IL POTERE".

"CERTO -PROSEGUE L'ASSESSORE- LA SOPPRESSIONE DI VIA DEI FORI IMPERIALI, PER I PROBLEMI CHE PONE AL TRAFFICO CITTADINO RISULTA TECNICAMENTE DIFFICILISSIMA MA NECESSARIA VISTA LA SITUAZIONE DI ABBANDONO IN CUI VERSANO MONUMENTI E BENI ARTISTICI AL CENTRO STORICO. BISOGNA IPOTIZZARE PERTANTO UNA SOLUZIONE ORGANICA DEL PROBLEMA RACCOGLIENDO LE INDICAZIONI DEL SINDACO ARGAN PER LA SEPARAZIONE TRA CENTRO STORICO E CENTRO DIREZIONALE DELLA CITTA'. C'E' DA QUESTO PUNTO DI VISTA UN IDENTICO MODO DI VEDERE DA PARTE DEL SOVRAINTENDENTE ARCHEOLOGICO E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E MARGINALI SONO LE DIVERGENTI OPINIONI ESPRESSE IN QUESTI ULTIMI GIORNI A PROPOSITO DI PROGETTI PARTICOLAREGGIATI.

"AL CONTRARIO -PROSEGUE NICOLINI- VA DENUNCIATA L'INATTIVITA' DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI E L'INSABBIAMENTO BUCROCRATICO DELLA STESSA COMMISSIONE INCARICATA NEI MESI SCORSI DI PROSPETTARE SOLUZIONI CONCRETE ALLA DISTRUZIONE CONTINUA CHE PERSEGUITA IL PATRIMONIO DI MONUMENTI NELLE GRANDI CITTA'". (SEGUE)

(SA/1500/GS/ADNKRONOS)

1979

CEDERNA

37) SEGUE N.25 - PARCO ARCHEOLOGICO (2) -

C'E' INFINE UN DISCORSO DI FONDO A FAVORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO AL CENTRO STORICO CHE INVESTE PIU' IN GENERALE IL RAPPORTO FRA PERIFERIA E CENTRO. GIA' PROGRAMMANDO GRAN PARTE DEGLI SPETTACOLI DELL'ESTATE ROMANA NEL CENTRO CITTADINO NICOLINI ERA STATO ACCUSATO DI TRASCURARE LA PERIFERIA E IL DECENTRAMENTO.

RISPONDENDO ALLE CRITICHE L'ASSESSORE ESPONE IL SUO PUNTO DI VISTA: " SE NON SI RICOSTRUISCE E NON SI RICREA UNA PRECISA IDENTITA' ALLA TESTA DELLA CITTA', IL SUO CENTRO STORICO LO STESSO CORPO DELLA PERIFERIA SI SFILACCIA E DIVENTA IRRICONOSCIBILE. CERTAMENTE DOVREMO DOTARE I QUARTIERI PERIFERICI DI SERVIZI SOCIO-CULTURALI NECESSARI. PERO' SE SI DISTRUGGE IL RAPPORTO FRA QUARTIERI E CENTRO STORICO NON SI FA ALTRO CHE CONFERMARE, ACCRESCENDOLO L'INFERNO DELLE PERIFERIE URBANE. NEGLI STESSI LUGUBRI GIORNI DELL'AUSTERITA' QUANDO VENNE VIETATO IL TRAFFICO DOMENICALE AI VEICOLI, FU MOLTO BELLO VEDERE LA GENTE PROVENIENTE ANCHE DALLE PERIFERIE, TORNARE A RISCOPRIRE IL CENTRO STORICO, USUFRUENDO DI SPAZI CHE ERANO STATI SOSTANZIALMENTE NEGATI PER MOLTI ANNI " .

(SA/1644/PE/ADNKRONOS)